



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA TOSCANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Rif. 3300.11-4.2021

Oggetto: Contratto di appalto per l'esecuzione di interventi di facchinaggio e piccola manutenzione edile per le esigenze della Corte dei Conti Toscana. Aggiudicazione. Rif. 3300_11_4_2021. SMART CIG ZF831EEEF

Il Dirigente

VISTI:

- il "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei Conti" approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite n. 1/DEL/2010, come da ultimo modificato con delibera n. 2/DEL/2011;
- il "Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti" adottato con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 136 del 31 ottobre 2012, come da ultimo modificato con deliberazione del medesimo Consiglio n. 128/2020;
- il Decreto presidenziale n. 323 del 23 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione della Corte dei conti per l'esercizio finanziario 2021 e del bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Corte dei conti 2019-2021, adottato con decreto presidenziale n. 17 del 10/04/2019;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. a) che già consentiva l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000 (Iva esclusa) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 1, D.L. n. 76/2020 (Decreto semplificazioni), convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, il quale, in deroga al suddetto art. 36, comma 2, prevede che fino al 31/07/2021 le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ad € 75.000 (Iva esclusa);
- Le Linee Guida n. 4 aggiornate con delibera ANAC n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA

PRESO ATTO della richiesta del 29/05/2021 con cui il Consegretario regionale segnala la necessità urgente di un servizio di facchinaggio e piccola manutenzione edile evidenziando altresì la necessità di disporre di analogo servizi per le esigenze degli uffici di medio periodo;

CONSIDERATO che:



-i servizi di facchinaggio e piccola manutenzione edile rientrano tra quelli per i quali risulta attiva la Convenzione Consip "Facility Management 4"-Lotto 6

-ai sensi del D.L. n. 52/2012, convertito con legge n. 94/2012 - che rende obbligatorio per le Amministrazioni Centrali il ricorso alle Convezioni stipulate da Consip S.p.a. e agli strumenti messi a disposizione dal MEPA - in data 03/05/2021 è stato inviato l'Ordine diretto per l'adesione n. 6158740 che prevedeva anche l'attivazione dei suddetti servizi;

-il Fornitore ha evidenziato la necessità di rettificare e completare l'Ordine medesimo con alcune informazioni di natura tecnica;

-nelle more di tali rettifiche la Stazione Appaltante, approfondendo gli aspetti gestionali e contabili inerenti i servizi in corso in scadenza da riacquisire attraverso la Convezione "Facility Management 4", ha ritenuto opportuno rinviare l'adesione al prossimo mese di Settembre anche per garantire un miglior raccordo con la programmazione e gestione economico-finanziaria degli stessi a partire dall'anno 2022;

-nelle more dell'effettivo avvio dei servizi risulta necessario garantire la disponibilità immediata e nel medio termine degli stessi;

-al fine di assicurare un intervento in tempi rapidi e con professionalità e per il limitato tempo necessario, risulta quindi opportuno rivolgersi alla soc. Coop. Morelli, con sede in Capannori (Lu), via di Sottomonte n. 27, P. IVA 00130460462, già precedente affidataria del servizio de qua

- con nota trasmessa via PEC del 03/06/2021 (ns. prot n. 210) è stata richiesta al suddetto fornitore la disponibilità all'esecuzione dei servizi di facchinaggio e/o di interventi di piccola manutenzione edile fino ad massimo di ulteriori 60 ore da svolgersi entro e non oltre il 31/12 p.v al costo orario di euro 17,00 Iva esclusa tuttora ritenuto congruo e conveniente;

-con nota pervenuta via PEC il suddetto 03/06/2021 (ns. prot. n 213 del 03/06/2021) l'operatore ha manifestato piena disponibilità in tal senso ;

-il valore dell'appalto, pari ad euro 1020,00 Iva esclusa è pertanto ampiamente inferiore al predetto limite di € 5.000,00, per cui è possibile procedere all'aggiudicazione tramite una procedura al di fuori del MEPA;

VISTI:

- la legge n.208 del 28 dicembre 2015, come modificata dalla legge n. 145 del 31 dicembre 2018, secondo la quale, con riferimento ai c.d. "micro-acquisti", ovvero ad acquisti d'importo inferiore ad € 5.000,00 (IVA esclusa), le Amministrazione statali centrali e periferiche, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, le agenzie fiscali, gli enti del SSN e le regioni e province autonome di

ACCERTATI per il suddetto operatore economico:

-il possesso dei requisiti generali e l'assenza di condizioni ostative per contrarre con la PA tramite le autodichiarazioni acquisite agli atti;

-il possesso del requisito di idoneità professionale *ex art. 83 del Codice dei contratti* mediante visura della Camera di commercio;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'affidamento diretto del contratto d'appalto sopra descritto nei confronti della suddetta ditta;

VERIFICATO che il costo di detto affidamento trova copertura sul capitolo 3300.11 del bilancio del corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO che:

- l'aggiudicazione avviene alle condizioni di cui al "Foglio Patti e Condizioni", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per le caratteristiche della presente fornitura non è necessaria la redazione dei DUVRI;
- è stato acquisito, a cura del R.U.P, lo SMART CIG tramite il portale dell'ANAC;

DETERMINA

- 1-di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2-di aggiudicare alla società coop. "Morelli" con sede in Capannori (Lu), via di Sottomonte n. 27, P. IVA 00130460462, il servizio di facchinaggio e piccola manutenzione edile, per un importo complessivo massimo di € 1.020, Iva oltre Iva;
- 3-di imputare la spesa al capitolo 3300.11 del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità;
- 4-di dare atto che:
 - nei confronti del suddetto operatore economico sono stati svolti i controlli di legge attraverso le autodichiarazioni acquisite agli atti d'ufficio;
 - le clausole essenziali del rapporto contrattuale sono quelle contenute nel Foglio "Patti e condizioni" allegato al presente provvedimento;
 - per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;
- 5-di stabilire che la presente determinazione, unitamente all'allegato A "Foglio Patti e Condizioni", sarà inviata tramite PEC all'aggiudicatario per la controfirma e costituirà documento di stipula contrattuale;
- 6-di esentare la ditta dalla prestazione delle cauzioni definitive *ex art. 103*, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, in ragione dell'importo contenuto della spesa;
- 7-di pubblicare il presente provvedimento:
 - in formato aperto nell'applicativo "ANAC", in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012;
 - sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e Contratti", ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza;
- 8-di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento per la fornitura in oggetto è il sottoscritto Dirigente e il Direttore dell'Esecuzione è il Consegnatario della Sezione regionale Toscana cui il presente provvedimento viene trasmesso per conoscenza.

Il Dirigente
Dott. Mauro Cardarelli





CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Rif. 3300.11-4.2021

Oggetto: Contratto di appalto per l'esecuzione di interventi di facchinaggio e piccola manutenzione edile per le esigenze della Corte dei Conti Toscana. Aggiudicazione. Rif 3300_11_4_2021.SMART CIG ZF831EEEF

Foglio "Patti e Condizioni"

1. I servizi e le forniture che la Corte dei conti Toscana aggiudica sono regolati dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e dal Regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti.
2. Le presenti condizioni costituiscono parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale di affidamento diretto della fornitura.
3. Non potranno essere riconosciute spese di chiamata, spese di viaggio, trasporto, sosta, imballaggio, interventi di spedizionieri, né altre spese che non siano state inserite nell'offerta e/o preventivamente approvate dall'Amministrazione.
4. A fronte di ogni richiesta di servizio da parte del Consegnatario l'Appaltatore dovrà comunicare preventivamente il numero di ore di lavoro stimate come necessarie. Dopo l'esecuzione del servizio dovrà comunicare il numero effettivo delle ore/lavoro svolte eventualmente giustificando con idonee motivazione scostamenti significativi.
5. Dopo l'esecuzione del servizio e previo nulla osta del Consegnatario potrà provvedere alla fatturazione dello stesso.
6. La fattura emessa a fronte della prestazione contrattuale erogata dovrà riportare, come riferimento, il numero di protocollo dell'ordine, il codice fiscale / partita IVA della Società, il codice IBAN, il numero identificativo

CIG. Il pagamento sarà effettuato esclusivamente sul conto corrente bancario o postale che la Società provvederà ad indicare nella dichiarazione di cui al successivo art. 7. La mancanza di uno dei dati sopra indicati o dell'autocertificazione di cui alla Legge 136/2010, riportata nel successivo art. 7, o dell'autocertificazione sostitutiva del DURC, costituiscono causa di rifiuto della fattura elettronica, che pertanto dovrà essere riproposta. In caso di rilascio di DURC che evidenzia un'inadempienza contributiva trova applicazione il disposto dell'art. 31, comma 3 del D.L. 21/6/2013, n. 69, con pagamento della somma alla Cassa previdenziale fino alla concorrenza dell'importo dovuto e nei limiti dell'importo fatturato.

7. La Società si obbliga ad applicare integralmente il CCNL vigente per i propri dipendenti nel settore di competenza, nonché a rispettare la normativa in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione ed ogni altro obbligo previsto dalla vigente normativa riferita all'intera situazione aziendale esistente alla data dell'ordinativo. A fronte di tali obblighi, l'Amministrazione potrà verificare lo stato di regolarità dell'impresa, tenuto conto della normativa di riferimento esigendo, da parte degli organi competenti, il rilascio del DURC di cui alla legge n. 266/2002 e del d.lgs. n. 276/2003.
8. La Società si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e, segnatamente, quelli imposti dall'articolo 3, da intendersi qui integralmente trascritti. Il mancato rispetto della normativa citata costituisce causa di risoluzione del contratto, con contestuale applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 6 della stessa legge 136/2010. Unitamente alla presente la Società rilascerà all'Amministrazione autocertificazione relativa al conto di appoggio delle fatture, ai sensi della citata legge 136/2010.
9. La Società prende atto che per la Corte dei conti, ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, vi è l'obbligo della fatturazione elettronica e, pertanto, non possono essere accettate fatture in forma non elettronica. La trasmissione è vincolata alla presenza del codice identificativo univoco dell'ufficio. Tale informazione obbligatoria della fattura elettronica rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario. Il **Codice Univoco del SAUR** è cod. **IPA T86U2B**. Oltre al suddetto "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, sarà altresì necessario indicare nella fattura anche il **codice fiscale della**



Corte dei conti 80218670588, lo SMARTCIG ZF831EEEF e il codice di riferimento interno 3300.11-4.2021.

10. La Società prende atto che, a seguito dell'introduzione del meccanismo dello "Split payment", operato dalla L. 190/2014, il DM attuativo del 23/1/2015 stabilisce che nella fattura emessa nei confronti dell'Amministrazione debba essere riportata la seguente indicazione: "Scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972". La Società prende atto, altresì, che la Corte dei conti, in quanto organo a rilevanza costituzionale, non è tenuto alla certificazione dei crediti sulla piattaforma del MEF.
11. La Società dichiara di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti", ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, disponibili sul sito istituzionale al link "Amministrazione trasparente", vengono estesi, per quanto compatibili, alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Corte dei conti. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti oppure dei collaboratori dell'impresa contraente dei suindicati atti.
12. La Società prende infine atto che il documento di accettazione, firmato dalla Corte dei conti, anche sotto forma di scrittura privata, è assoggettato all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, Parte Prima della Tariffa, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. L'imposta di bollo, le spese di registro e le altre spese accessorie (se dovute) s'intendono a carico dell'affidatario, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 642/1972. L'imposta di bollo può essere assolta ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 642/1972, ovvero mediante contrassegno di cui all'art. 3, lett. a) della citata norma; in alternativa, l'assolvimento può avvenire con le modalità previste dall'art. 7 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004 (cfr. circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 36 del 6 dicembre 2006 e Risoluzione n. 96/E del 16 Dicembre 2013, consultabili sul sito www.agenziaentrate.gov.it). L'impresa affidataria è tenuta a dimostrare alla Corte dei conti di aver assolto, ai sensi della vigente normativa, all'imposta. Il mancato assolvimento dell'imposta di bollo non costituisce motivo di esclusione dalle procedure di gara ma, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 e 31 del D.P.R. 642/72, comporta l'attivazione delle procedure di recupero dell'imposta, mediante trasmissione dell'atto all'Ufficio del Registro per la regolarizzazione.

Per accettazione delle presenti condizioni.

Data

La Società